

Un pool di scienziati guidati da Liu Jifeng, con il coordinamento dell'Accademia cinese delle scienze, al quale partecipa anche l'italiano Mario Lattanzi, ha scoperto l'esistenza di un enorme buco nero nella nostra galassia, la Via Lattea, a cui è stato dato il nome di LB-1. Contro ogni previsione. Sì, perché questo enorme buco nero, il quale ha una massa pari a 70 volte quella del sole, non dovrebbe nemmeno esistere stando alle teorie della evoluzione della vita delle stelle. Non dovrebbe trovarsi nella nostra Galassia e neppure essere così grande. Insomma, si tratta di una scoperta incredibile che porterà gli scienziati a riformulare gran parte delle loro teorie. Si stima che la nostra Via Lattea contenga circa 250 miliardi di stelle e 100 milioni di buchi neri. LB-1 ha una massa di circa 3 volte rispetto a quanto gli scienziati ritenevano possibile nella nostra galassia. Allo stato attuale delle conoscenze, esistono due tipi di buchi neri: i primi sono nati dal collasso di stelle gigantesche che esplodono, come le supernove; i secondi hanno una massa enorme, pari a miliardi di volte quella del Sole, si trovano al centro delle Galassie e la loro origine è ancora sconosciuta ed al centro del dibattito degli studiosi. Sostiene Liu Jifeng che probabilmente fino ad oggi non sono stati scoperti buchi neri di questo tipo perché mancano gli strumenti adatti a rilevarli. Infatti finora i buchi neri venivano scoperti tramite i raggi X che emettono. Il punto però è che solo 4 mila buchi neri su 100 milioni nella Via Lattea, e quindi un piccolo numero, hanno una stella molto vicina che gli orbita intorno e la loro interazione produce raggi X. LB-1 ha sì una stella compagna che orbita in 79 giorni attorno al buco nero, ma che però non emette raggi X. Il "buco nero impossibile" è stato scoperto grazie al telescopio cinese Lamost, terminato nel 2008, ed in grado di tenere sotto osservazione il movimento simultaneo di 4000 stelle. Ebbene, solo il confronto del movimento delle stelle osservate ha reso possibile la scoperta del buco nero LB-1.